



Comune di Pitigliano

Servizi Amministrativi

CITTÀ DI PITIGLIANO

(Provincia di Grosseto)

COMUNE DI PITIGLIANO PROVINCIA DI GROSSETO

REP. N.

CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ONEROSO PORZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX SCUOLA DI PANTALLA"

L'anno..... (.....) il giorno.....del mese di.....presso la Sede Municipale del Comune di Pitigliano (GR), Piazza Giuseppe Garibaldi n° 37, con il presente atto, valido a tutti gli effetti di legge, tra:

- **COMUNE DI PITIGLIANO**, con sede legale in Pitigliano, P.zza G. Garibaldi n° 37
P.IVA 00128620531 rappresentato da..... nato/a
a.....il.....(C.F.....) in qualità di Responsabile dell'Area
Amministrativa ai sensi del Decreto Sindacale n°..... del.....d'ora in poi
denominato Comodante

E

-con sede in....., Via.....n°....., P.IVA.....,
rappresentato in questo atto dal legale rappresentante pro-tempore
sig.....nato/a a.....il.....e residente in.....,
via.....n°....., C.F....., d'ora in poi
denominato Comodatario;

VISTE

- La Delibera G.M. n.... del.....avente ad oggetto:
“.....”;
- La determinazione n..... del.....con la quale è stato approvato apposito avviso pubblico per la concessione in comodato d'uso oneroso dell'immobile denominato “ex scuola di Pantalla”;
- La determinazione n°..... del.....con la quale si è provveduto all'aggiudicazione della concessione in oggetto;
- Il verbale di consegna dell'immobile sottoscritto in data.....

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – (Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – (Oggetto)

Il Comune di Pitigliano, come sopra rappresentato, concede in comodato d'uso a titolo oneroso a.....che accetta, allo scopo di promuovere l'aggregazione sociale, l'immobile in loc. Pantalla, denominato “ex scuola di Pantalla” e censito al catasto Fabbricati, foglio 104, p.lla 112, come da planimetria allegata.

Art. 3 – (Durata)

Il presente contratto avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla data del verbale di consegna sottoscritto in data.....fino al.....

Il Comodatario con la sottoscrizione del verbale di consegna è costituito custode del complesso immobiliare, degli impianti, delle attrezzature e di quanto altro di pertinenza dell'immobile.

Art. 4 – (Canone concessorio)

Il canone annuo è stabilito in euro.....da corrispondersi in tre rate quadrimestrali con decorrenza dal primo quadrimestre successivo alla data del verbale di consegna dell'immobile.

Il canone sopra determinato dovrà essere corrisposto mediante versamento anche con bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale, attualmente esercitata dalla Banca TEMA con indicazione della esatta causale del versamento stesso.

A titolo di cauzione il Comodatario ha versato presso il Tesoriere giusta bolletta di riscossione n..... del.....la somma di euro.....pari a due mensilità del canone annuo.

Art. 5 (Oneri a carico del Comodatario)

Il Comodatario dovrà provvedere a propria cura e spese all'allestimento interno dei locali nonchè alla voltura di tutte le utenze.

Sono inoltre a carico del Comodatario:

- tutte le spese di gestione (riscaldamento, impianto elettrico, utenze di acqua ecc.), assicurazioni e quant'altro necessario per la corretta gestione;
- manutenzione ordinaria dell'immobile;
- custodia e pulizia dell'immobile;
- sorveglianza dell'immobile richiesto;
- pagamento delle spese inerenti la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso;
- versare cauzione di pari a due mensilità del canone annuo contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile.

Il Comodatario dovrà utilizzare l'immobile esclusivamente per le finalità indicate nel presente contratto.

Art. 6 (Oneri a carico del Comodante)

Sono a carico del Comodante tutti gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile.

Art. 7 (Revoca della concessione)

La Concessione può essere revocata quando il Comodatario:

- a) non rispetti gli obblighi e le condizioni previste dal presente contratto, o vi sia cessazione di attività. In tale ipotesi, il Comune incamera la cauzione, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento del danno;
- b) faccia uso irregolare dell'immobile o contrario alle finalità per le quali è stato concesso;
- c) si sia reso moroso nel pagamento del canone per un periodo superiore a due mesi.

L'amministrazione comunale inoltre, a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di revocare la Concessione in qualsiasi tempo, salvo un preavviso in forma scritta di mesi tre, senza che per tale fatto il Comodatario possa avanzare pretese per danni o indennizzi.

E' data facoltà al Comodatario di rinunciare alla concessione prima della scadenza con due mesi di preavviso.

In caso di vendita dello stabile si riterrà risolta la concessione senza obbligo di indennizzi, con semplice preavviso nei termini suindicati.

La revoca della concessione sarà comunicata all'interessato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8- (Locali)

I locali si intendono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna ed il Comodatario dichiara sin d'ora di accettarlo senza riserve.

Il Comodatario, accertato tale stato come da verbale di consegna, si obbliga a riconsegnarli nelle stesse condizioni alla cessazione della concessione.

Art. 9- (Migliorie e danneggiamenti)

E' fatto espresso divieto al Comodatario di eseguire o far eseguire nell'immobile, senza preventiva autorizzazione scritta dell'amministrazione concedente, migliorie o innovazioni di qualsiasi natura le quali, in ogni caso, rimangono acquisite alla parte proprietaria.

Art. 10- (Azione di danni)

Il Comodatario esonera l'amministrazione comunale da ogni responsabilità per eventuali danni alle persone o alle cose derivanti da guasti, da furti e da qualsiasi altra causa dovuta a fatti imputabili al Comodatario, nonché da fatti causati con il concorso dei propri dipendenti.

Il Comodatario si intende soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbliga espressamente a rilevare indenne l'amministrazione concedente da ogni conseguenza per l'inosservanza di essi.

L'amministrazione concedente non assume alcuna responsabilità circa il funzionamento durante la concessione dei servizi pubblici (fornitura di gas, acqua, energia elettrica, ecc.).

Art. 11- (Diritti dell'Amministrazione Comunale)

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accedere ai locali, salvo preavviso all'interessato, per verifiche o per i lavori che riterrà necessari.

Art. 12– (Trattamento dei dati personali)

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e dal D. Lgs. 196/03 (come novellato dal D.lgs. 101/18) esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pitigliano.

Art. 13 – (Foro competente)

Eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito della concessione di cui al presente Avviso, che non dovessero risolversi in via bonaria, saranno deferite al Tribunale di Grosseto.

Art. 14 – (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, il Comodatario

sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e nei confronti della parte della stessa, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni.

Il Comodatario si impegna a rispettare quanto sancito dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013 "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla suddetta norma.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso.

Le parti dichiarano di aver attentamente preso visione del presente contratto che accettano integralmente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Comodante.....

Il Comodatario.....